



**Abbiamo riso
per una cosa seria**

CAMPAGNA 2019

**Rendiconto dei 37 interventi dei Soci
FOCSIV a sostegno dell'agricoltura
familiare in Italia e nel mondo**

Cosa abbiamo realizzato

Febbraio 2020

MIGRAZIONI E FILIERA ITALIANA



ASCS Onlus, grazie alla Campagna Riso 2019, ha raccolto con la distribuzione del riso e il contributo di Azione Cattolica 1.266,43 €, al netto dei costi pari a 625 €, ha destinato 641,43 € al progetto “Casa Scalabrini 634: Campi Ri-aperti” in Italia.

“Casa Scalabrini 634: Campi Ri-Aperti” è un progetto formativo in Agricoltura Sociale nato nel 2015 dalla collaborazione tra Casa Scalabrini 634, programma ASCS a Roma, la Cooperativa Kairos, e con il prezioso supporto dell’Associazione

Insieme. L’obiettivo primario del progetto è di fornire ai beneficiari una nuova visione del mondo agricolo attraverso un periodo di orientamento, formazione e tirocinio con l’offerta di una borsa lavoro. Il progetto accompagna i beneficiari in un contesto multifunzionale offerto da un’azienda agricola per approfondire la conoscenza delle sue risorse, competenze e attitudini attraverso lo sperimentarsi in contesti produttivi diversificati.

Nel 2019, in aggiunta ai 5 beneficiari che hanno partecipato al percorso completo, anche grazie ai fondi raccolti con il progetto “Abbiamo Riso per una cosa Seria”, sono stati coinvolti anche altri 10 ragazzi attraverso delle micro-formazioni capacitanti, tra cui il corso da carrellista per essere abilitati alla guida del muletto e del trattore e il corso HACCP. E’ quindi possibile dire che il progetto ha coinvolto circa 50 beneficiari diretti e indiretti.

DEMOCRAZIA ALIMENTARE



ACCRI, grazie alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2019, con la distribuzione del riso e con le libere offerte, ha raccolto 32.753,83 € e devoluto, al netto dei costi pari a 15.500 €, 17.253,83 € all’intervento “Gocce di vita” in Kenya. Nel corso dell’anno 2019 con il contributo della Campagna sono stati acquistati ed installati 103 serbatoi a beneficio di altrettante famiglie dei 20 gruppi locali

coinvolti nel progetto Gocce di vita. L’ACCRI ha sostenuto costi per i serbatoi pari a € 17.399,70. Oltre all’assistenza tecnica e al supporto organizzativo, l’ACCRI ha contribuito al 20% dei costi di acquisto; il restante 80% è stato sostenuto dai beneficiari stessi che hanno raccolto, mese per mese, le quote all’interno dei loro gruppi anche in forma solidale (Merry go round). I volontari dell’ACCRI hanno accompagnato il processo.



AMAHORO Onlus ha raccolto 7.598,55 € con la distribuzione del riso e al contributo di Azione Cattolica; al netto dei costi pari a 3.750 €, ha destinato al progetto “Community welfare in Embu”, in Kenya, 3.848,55 €. Gli obiettivi di questo progetto sono stati perseguiti e lo stesso prosegue ora in maniera autonoma. Con i fondi raccolti, è stato possibile costruire una stalla e una struttura per il personale residente; inoltre, sono stati allestiti dei depositi per gli alimenti degli animali ed è stato possibile coltivare i campi per la produzione di foraggio per il bestiame.

Il progetto si è rivolto a 50 famiglie, per un totale di 150 bambini. Basato sul processo di micro credito, dopo una specifica formazione, adesso le famiglie sono indipendenti e capaci di autofinanziarsi per migliorare la loro condizione e coinvolgere altre famiglie.



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MAMME E DEI BAMBINI DI MAKOUA, grazie alla distribuzione del riso e al contributo di Azione Cattolica, ha raccolto 1013,14 € e ha destinato, al netto dei costi, 513,14 € al progetto-**"Mama Babele"**. Grazie ai fondi raccolti è stato possibile: - pagare l'affitto annuale delle parcelle dedicate al progetto; - rinnovare le attrezzature necessarie al lavoro nei campi; - pagare il passaggio del trattore per il dissodamento del terreno; - acquistare, a più riprese, concime e sementi secondo la stagionalità; - acquistare cassette e sacchi per la raccolta e distribuzione dei prodotti. E' stato inoltre possibile proporre ad un gruppo di 30 persone (uomini, donne e adolescenti) un mini-percorso di formazione in trasformazione agro-alimentare.



AMICI DEL BRASILE, grazie alla distribuzione del riso e alle libere offerte, ha raccolto 1.511,43 € e ha destinato, al netto dei costi pari a 625 €, 886,43 € al progetto “Educazione contestualizzata in otto comunità rurali in Brasile”.

I fondi sono stati destinati al Progetto di Educazione Complementare Contestualizzata, utilizzati per

l'acquisto di materiale didattico per i bambini e per la formazione degli educatori.

L'Associazione appoggia progetti educativi che servono a far conoscere e rafforzare nei ragazzi e nei giovani le proprie radici, stimolando e sostenendo il loro desiderio di diventare cittadini del mondo, senza perdere contatto con la propria realtà. Il progetto intende elaborare un metodo che, pur proiettandoli nel mondo, rafforzi le loro radici e l'amore per la loro terra. Dal 2016 è stato avviato uno studio didattico e pedagogico per intraprendere una nuova metodologia di lavoro, trasformando il progetto di Educazione Complementare, attivo ormai da più di 10 anni, in **Progetto di Educazione Complementare Contestualizzata**. In tal modo, si cerca di calare il più possibile le attività didattico/pedagogiche dettate dal ministero nella realtà locale, recuperando le conoscenze tipiche del territorio, evidenziandone così le potenzialità per renderli capaci di rispondere alle grandi sfide interne come: preservare dell'ambiente, riscoprire usi, costumi e conoscenze popolari, tenendo presente i nuovi contesti sociali. Riscoprire e riutilizzare alimenti e materie prime presenti all'interno della comunità, con una particolare attenzione alle fonti di acqua tema cruciale per chi vive in località nel semiarido.



Associazione Francesco Realmonte Onlus ha raccolto, grazie alla distribuzione del riso e alla raccolta di libere offerte, 5.105,56€. Al netto dei costi, 2.741 € sono stati inviati progetto “Scuole Agricole Familiari” in Camerun.

Il ricavato della Campagna riso 2019 è stato devoluto al Partner locale (FEREFAN) per il sostegno al progetto

delle Scuole Agricole Familiari di Badjouma e Mazi. Da settembre a dicembre sono stati raccolti altri 232 euro, che saranno versati al Partner in occasione della Campagna riso 2020. I fondi inviati hanno coperto le spese relative alla scuola agricola di Badjouma, da quest'anno affidata alla gestione della diocesi di Garoua, che affianca la FEREFAN come partner locale. A quest'ultima rimane la gestione della scuola di Mazi, mentre la Diocesi concentra il suo impegno nella scuola di Badjouma, con il fine di rendere l'intervento più efficace dal punto di vista operativo.

Rispetto al totale devoluto sono stati spesi 2.355,33 euro e nello specifico: sono stati acquistati i materiali divulgativi (1000 volantini, 7 cartelloni) e i primi materiali didattici (quaderni, carta, registri, ecc.) necessari all'avvio dei corsi. Sono stati assunti quattro insegnanti retribuiti per coprire un intero trimestre di studi (primo di tre cicli) a partire da Settembre 2019 e acquistato il materiale pedagogico necessario. La Diocesi di Garoua ha organizzato quattro seminari di formazione per gli insegnanti con professionisti dello sviluppo agricolo, al fine di ottimizzare l'offerta formativa sulla base del principio della sostenibilità. E' stato previsto, inoltre, l'avvio dell'attività di microcredito per il sostegno agli studenti diplomati per iniziarli al mondo del lavoro. Sono stati in tal senso organizzati tre incontri con genitori e studenti che hanno avuto così modo di confrontarsi con la diocesi di Garoua rispetto e all'organizzazione dell'iniziativa. Attualmente è stata individuata una responsabile qualificata per la gestione del microcredito e preventivata una quota partecipativa di 20 euro per ciascuno studente.



AUCI ha raccolto 1.056 €, grazie alla Campagna 2019, con la distribuzione del riso e il contributo di Azione Cattolica e ha destinato, al netto dei costi pari a 625 €, 431 € al progetto “Saude da Criança em Mafuiane: servizi di prevenzione, assistenza e cura socio-sanitaria in ambito materno-infantile, pediatrico e di medicina scolastica”, in Mozambico.

Il progetto è intervenuto nel miglioramento dei servizi sanitari materno - infantili e pediatria nella comunità di Mafuiane, nonché dell'educazione e prevenzione sanitaria per l'igiene di base e i livelli nutrizionali, coinvolgendo insegnanti, bambini, famiglie e istituzioni sanitarie e scolastiche locali.

Grazie ai fondi raccolti dalla Campagna Riso, AUCI ha contribuito a migliorare dello 0,5% le condizioni sanitarie e sociali della popolazione locale, infantile e femminile, in particolare di Mafuiane.



AVAZ Onlus, in occasione della Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2019, ha raccolto con la distribuzione del riso, con il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte, 1.576,43 € e destinato, al netto dei costi, 901,43 € all'intervento “Coltiviamo i diritti a Villaggio Fraternité”, in Camerun, con l'obiettivo di contribuire alla nutrizione e all'istruzione dei bambini e del personale impiegato all'interno del progetto.

Grazie al progetto “Coltiviamo i diritti a Villaggio Fraternité”, rivolto ai bambini del Centro di Accoglienza, AVAZ promuove un sistema alimentare sostenibile, con l'obiettivo di

migliorare la qualità dei pasti che vengono consumati quotidianamente da bambini e ragazzi che frequentano la scuola e il centro. Infatti in tutti i menu sono stati introdotti prodotti freschi dell'orto e si sono anche differenziati tra quelli per bambini più piccoli e quelli per ragazzi più grandi, garantendo a tutti una dieta equilibrata e salutare. Inoltre sono state trasmesse a studenti e al personale impiegato a Villaggio tecniche relative al funzionamento dei sistemi agricoli e quelli alimentari, proponendo anche attività pratiche da sperimentare in prima persona. Tutte le attività sono possibili grazie anche al potenziamento del sistema di irrigazione in modo da mantenere la produzione costante, anche durante le stagioni meno favorevoli.



CEFA Onlus con la distribuzione del riso con il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte, ha raccolto 2.770,70 € e, al netto dei costi pari a 2500 €, ha destinato al progetto “AfricHand Project” in Mozambico 270,70 €.

Grazie ai fondi raccolti sono state formate alcune mamme nel villaggio di Beira in Mozambico sulla nutrizione e sono stati forniti loro gli strumenti per coltivare, in modo che possano nutrire e far crescere in modo sano i loro bambini,

riprendendosi dai danni che il ciclone Idai ha provocato.



CELIM BERGAMO ha raccolto con la distribuzione del riso, con il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte, 1.398 € e, al netto dei costi pari a 875 €, ha destinato al progetto “Giovani di strada, Lavoro, sviluppo” in Burkina Faso 523 €.

L'intervento ha avuto come obiettivo generale quello di promuovere, rinnovare

e arricchire le capacità delle comunità più emarginate nella trasformazione delle loro condizioni di vita attraverso il raggiungimento della sovranità alimentare delle famiglie e il miglioramento della loro salute, promuovendo attività socio produttive per aumentare le loro fonti di reddito, favorendo l'associazionismo e la cittadinanza attiva, attraverso la creazione di reti a livello locale, territoriale e nazionale e a livello di giurisdizioni ecclesiali.

Attraverso iniziative di produzione familiari, articolate con i piani di sviluppo locale si è contribuito a migliorare l'accesso all'alimentazione delle famiglie anche mediante attività che rispettino l'ambiente quali il commercio e il consumo responsabile. È stata potenziata la produttività dei piccoli produttori della parrocchia attraverso studi di mercato e attraverso l'elaborazione di un piano di gestione della rete commerciale e il potenziamento della produzione tramite un approccio alternativo agro-ecologico (rotazione delle colture). È stata organizzata e

costituita un gruppo di volontarie di ogni comunità, accompagnate coordinate e supervisionate nelle varie fasi di realizzazione delle attività di sensibilizzazione e formazione delle comunità rispetto alla sicurezza alimentare.



CISV ha raccolto con la distribuzione del riso, con il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte 13.849 € e, al netto dei costi pari a 6.125 €, ha destinato 7.724 € al progetto “Impresa sociale e iniziative migranti” in Senegal.

Il progetto CISV “Impresa sociale e iniziative migranti” mira a ridurre la povertà e promuovere lo sviluppo dell'agricoltura familiare in Senegal, in appoggio alle comunità contadine nelle regioni di Saint Louis, Louga e Thiès. In particolare ha l'obiettivo di promuovere l'agricoltura eco-sostenibile, dando appoggio a 200 micro-imprese rurali “verdi”, in grado di produrre beni e servizi a basso impatto ambientale e creare nuove opportunità di lavoro, soprattutto per donne e giovani (70%). Il progetto coinvolge inoltre 10 imprese di iniziativa migrante, cioè attività economico-sociali realizzate dai migranti senegalesi di ritorno che vogliono investire nel proprio Paese di origine. I proventi della Campagna Riso 2019 hanno contribuito alla costituzione di 1 fondo di microcredito a vantaggio delle imprese rurali certificate e all'erogazione di formazione tecnica, equipaggiamento e attrezzature per 8 micro-imprese rurali (sementi, carretti, pollai, motopompe per l'irrigazione ecc.), a beneficio di circa 350 persone che hanno ricevuto un sostegno concreto sia per la produzione che per la promozione e commercializzazione dei prodotti orticoli e di piccolo allevamento.



CMSR ha raccolto 3.243,45€ con la distribuzione del riso, comprensivi delle libere offerte e grazie al contributo di Azione Cattolica e ha destinato, al netto dei costi pari a 1.250 €, 1.993,45 € al progetto “Maji kwa Wote - Acqua per Tutti” in Tanzania.

Il ricavato della Campagna Abbiamo Riso per una cosa seria 2019, è andato a finanziare il progetto “Maji kwa Wote - Acqua per Tutti” cofinanziato dal fondo 8x1000 della Tavola Valdese. Nello specifico con questo contributo è stato possibile ultimare la realizzazione del secondo pozzo del villaggio di Chibelela. Il progetto biennale Maji kwa Wote - Acqua per Tutti è volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione delle zone rurali più povere e marginali della Regione di Dodoma, puntando a assicurare un accesso equo e sostenibile all'acqua potabile per i circa 42.000 abitanti di 20 villaggi dell'area specifica del Distretto di Bahi.



COE, grazie alla Campagna Riso 2019, ha raccolto con la distribuzione del riso, con il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte 13.167,64 €, e ha destinato, al netto dei costi di acquisto del riso pari a 5.625 €, 7.452,54 € al progetto “Alma de Colores - Inserimento lavorativo di persone con disabilità” in Guatemala.

Tra le aree produttive vi è quella di coltivazione di orti con metodo biologico che è stata al centro della campagna. Già attiva da circa 4 anni, ha avuto l’opportunità di sviluppare ulteriormente l’offerta di prodotti agricoli e le buone pratiche di coltivazione a basso impatto ambientale e di educazione alla salute alimentare. Nello specifico, si è potuto aumentare la varietà di prodotti coltivati dando una maggiore offerta di vegetali da processare nel ristorante vegetariano, altra area produttiva del progetto, e da proporre alla vendita sul mercato locale. Tutto ciò avendo la possibilità di acquistare maggiori quantità e specie di sementi. Sono stati incrementati anche gli strumenti di lavoro per il miglioramento dei processi produttivi; è stato acquistato concime naturale ed è migliorata la produzione autonoma di biofermenti. Inoltre, si è proceduto con l’installazione di una serra per la coltivazione di pomodori indipendentemente dalla stagione e di acquisto di spore per la produzione di funghi, molto richiesti dai ristoranti delle località turistiche della zona. Si è anche garantito il contributo agli utenti lavoratori con disabilità, quale gettone di presenza, remunerato secondo gli standard del commercio equo e solidale. Grazie a queste attività e il sempre crescente radicamento del progetto nella comunità locale, nel 2019 Alma de Colores è entrata a far parte di un progetto che ha scopo di diminuire la malnutrizione infantile, rivolto alle famiglie più disagiate.



COMI, grazie alla Campagna Riso 2019, ha raccolto 9.878,41 € con la distribuzione del riso, con il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte. Al netto dei costi sostenuti, sono stati destinati al progetto “SEMI: Sistemi di EconoMia agricola circolare” in Senegal, 5.724,41 €.

Con i fondi provenienti dalla campagna “Abbiamo riso per una cosa seria”, edizione 2019 il COMI ha avviato 3 perimetri ecologici nei villaggi di Ndiabo Bambaly, Louba e Mouye attrezzati con un impianto

d’irrigazione goccia a goccia e seminati a ortaggi (pomodori, melanzane, patate, cipolle etc).Per

quanto riguarda il rimboschimento è stata fatta una formazione sulle tecniche tradizionali di riforestazione finalizzata a monitorare e ridurre l'abbattimento degli alberi (utilizzati soprattutto come legna da ardere per la cottura dei cibi). Inoltre con i fondi raccolti, nell'anno 2020 si proseguirà fino al raggiungimento dei 20 alberi previsti. E' stata altresì completata la piantumazione dei 15 alberi da frutta nei seguenti villaggi Ndiao Bambaly, Louba, Bambaly, Kaur Malle, Gouye Mady Boury, Ndankh, Ndiobene Taiba, Ndiobene Diagle, Ndowly, Santhie Ndiao, Djoly Mbaba, Djoly Keur Mor.



CO.MI.VI.S. grazie alla Campagna 2019 ha distribuito 32.500 kg di riso grazie ai quali ha raccolto 195.574 € comprensivi di libere offerte e del contributo di Azione Cattolica. Al netto dei costi, sono stati destinati 111.317 € al progetto “Seminiamo speranza raccoglieremo futuro”.

Grazie ai fondi raccolti, sono stati realizzati i seguenti interventi:

- a Maputo, in Mozambico, è stata ampliata la Casa della Speranza, struttura della Comunità Missionaria di Villaregia nel quartiere di Cumbeza, realizzando aule formative e garantendo:
 - Sostegno scolastico per 300 bambini;
 - Corsi di alfabetizzazione per 80 donne;
 - Corsi di inglese e informatica per 50 giovani.

Inoltre sono stati acquistati beni di prima necessità per le popolazioni colpite dal ciclone Idai.

- A Ouagadougou, in Burkina Faso, è stato sostenuto il progetto di agricoltura familiare, avviato dalla Comunità Missionaria di Villaregia nella periferia della città, attraverso:
 - La creazione di 4 orti familiari, che ha permesso alle famiglie di vivere del raccolto;
 - La costruzione di 1 pozzo, che ha favorito l'accesso all'acqua agli agricoltori;
 - L'attivazione di corsi di agricoltura di base, che hanno formato 200 agricoltori locali;
 - Il microcredito per 200 persone, che ha dato vita ad attività generatrici di reddito;
 - Corsi di alfabetizzazione per le donne.



COOPERAZIONE E SVILUPPO ha aderito alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2019 attraverso l'acquisto di 750 pacchi di riso. Le entrate totali, comprensive di libere offerte e del contributo di Azione Cattolica, sono state pari a 3.132,28 € e, al netto dei costi pari a 2.125 €, 1.007,28 € sono stati destinati all'intervento “Agribusiness per giovani agricoltori nel nord

Uganda". *"Learning by doing"*, ovvero imparare facendo, aiuto reciproco e sostenibilità. Su questi pilastri si basa il progetto che punta sull'investire nei giovani: istruzione, competenze e impiego, e prevede la creazione in Uganda, nel distretto di Lira, di una scuola di formazione in agribusiness che prepari giovani agricoltori, fornendo le competenze necessarie a poter sviluppare in proprio, o come personale dipendente un'attività, nel settore agricolo o zootecnico. Uno degli obiettivi è quello di migliorare la capacità di coltivare, introducendo nuove tecniche compatibili con il contesto ambientale. I fondi raccolti hanno contribuito alla formazione di 124 giovani, tra i 18 e i 25 anni, e altri 109 stanno partecipando ai corsi. I corsi hanno riguardato il settore agronomico e zootecnico e il miglioramento delle competenze in ambito commerciale.



CO.P.E. ha raccolto 6913.41 € grazie alla distribuzione del riso, alle libere offerte e al contributo di Azione Cattolica. Al netto dei costi pari a 3.250 €, sono stati destinati 3.663,41 € al progetto "Nutriamo il Nostro Futuro -Un pasto per i bimbi del Sisi Ni Kesho" in Tanzania.

Attraverso la Campagna Abbiamo riso per una cosa seria, è stato possibile coprire parte delle spese del progetto con specifici programmi destinati alla lotta alla malnutrizione; migliorare i servizi di mensa e sensibilizzare oltre 300 studenti sui temi legati alla Campagna Riso, in particolare su Consumo responsabile e Diritto al cibo.



CVCS ha raccolto, grazie alla Campagna Riso 2019, 1.650,99 € comprese le libere offerte e grazie al contributo di Azione Cattolica; il ricavato è stato interamente destinato al progetto "Democrazia alimentare per le categorie vulnerabili in Burkina Faso".

La somma raccolta è stata destinata al sostegno del progetto Esperance promosso da CVCS a Bobo Dioulasso in Burkina Faso ed ha contribuito alla realizzazione di un perimetro orticolo per la coltivazione di ortaggi e n. 2 pollai per l'allevamento di galline ovaiole. Il perimetro viene gestito da persone con disagio psichico accolte dal partner Centro Esperance ed inserite in percorsi riabilitativi attraverso le attività di coltivazione e allevamento. I prodotti vengono utilizzati per garantire loro una alimentazione equilibrata ed in parte venduti agli abitanti dei villaggi limitrofi.



ENGIM grazie alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2019 ha raccolto 1.645 €, grazie al contributo di Azione Cattolica e con le libere offerte; al netto dei costi ha destinato 895 € all’intervento “SRI (System of Rice Intensification) in Sierra Leone.

I fondi raccolti sono stati utilizzati per sostenere la comunità di Ropollon nel distretto di Port Loko, una delle 6 Comunità destinatarie degli interventi del progetto SRI. Grazie anche questo apporto i risultati ottenuti sono stati i seguenti: contadini formati: 840 -

contadini destinatari diretti: 5.000 - incremento della produzione di riso: 215% - riduzione delle perdite post raccolto: 50%.



ESSEGIELLE grazie alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2019 ha raccolto 1216,43 €, al netto dei costi pari a 625 € e grazie al contributo di Azione Cattolica e alle libere offerte, ha destinato 591,43 € all’intervento “Una farm solidale Umudim Imezi Owa” in Nigeria. I fondi raccolti dalla campagna riso 2019 sono stati utilizzati per l’acquisto di attrezzi agricoli necessari per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.



FONDAZIONE DE LA SALLE SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE ONLUS ha raccolto, grazie alla Campagna Riso 2019, 10.031,40 € comprese le libere offerte e grazie al contributo di Azione Cattolica; al netto dei costi pari a 5.000 €, ha destinato al progetto “Burkina's got talent! Formazione di Family Farmers per favorire la sicurezza alimentare del paese” in Burkina Faso, 6.031,40 €.

I fondi raccolti dalla Campagna "Abbiamo Riso per una Cosa Seria" sono stati utilizzati per la realizzazione di un nuovo sistema di irrigazione, per il centro di formazione agricola C.L.I.M.A - Centre Lasallien pour l’Initiation aux Métiers de l’Agriculture, nell’area rurale intorno a Bérégadougou, Burkina Faso.

C.L.I.M.A. offre un programma residenziale di due anni per l'apprendimento delle tecniche di coltivazione, allevamento e piscicoltura, rivolto a 24 famiglie di agricoltori provenienti da tutto il paese. Annualmente il centro offre anche corsi di formazione professionale a circa 45 giovani. L'installazione del nuovo sistema di irrigazione ha l'obiettivo di implementare l'azione di formazione per la sicurezza alimentare di C.L.I.M.A. Consente ai beneficiari la pratica nella coltivazione dei campi con moderne tecniche di irrigazione a risparmio idrico.

Il nuovo sistema è alimentato dall'energia pulita e rinnovabile dei pannelli solari, nell'ottica di sostenibilità ambientale di lungo periodo e cura della risorse promossa dal programma.



ISCOS ha raccolto 5.026,29 € grazie alla distribuzione del riso, alle libere offerte e al contributo di Azione Cattolica; al netto dei costi pari a 2.450 €, ha destinato 2.576,29 € al progetto “Latte fonte di vita a Pucayacu” in Perù, un progetto agro-zootecnico di formazione sull'agricoltura sostenibile.

I fondi ricavati dalla campagna “Abbiamo RISO per una cosa seria”, edizione 2019 sono stati destinati a “Latte fonte di vita”, un progetto agro-zootecnico a Pucayacu, in Perù. L'obiettivo

generale del progetto è quello di continuare a migliorare la qualità dei prodotti caseari della stalla di Pucayacu e offrire un'opportunità formativa e di lavoro per i ragazzi della zona al fine di contenere la loro migrazione verso le città in cerca di fortuna.

Nello specifico, nel 2019 i fondi hanno contribuito a: migliorare il caseificio per adattarlo alla lavorazione di una maggiore quantità di latte arrivando a 250 litri al giorno; migliorare e incrementare l'approvvigionamento idrico della centralina; mantenere e migliorare la stalla per far fronte all'aumento dei capi da latte; programmare altri due corsi di formazione in veterinaria e meccanica per i nuovi tirocinanti; aggiustare la jeep, mezzo di trasporto indispensabile per gli operatori locali.

Ad oggi a Pucayacu, nell'ambito del progetto di Iscos Lombardia, vengono prodotti tre tipi di formaggio: uno più stagionato, tipo Bitto, una crema di latte, chiamata manjar e lo yogurt. Obiettivo delle prossime raccolte fondi, oltre ad ampliare la diffusione e distribuzione dei prodotti sul mercato locale, c'è anche l'inserimento di nuovi corsi di formazione per produrre altri tipi di formaggio tra i quali il grana.

Negli anni il progetto ha visto alcuni dei beneficiari essere impiegati in prima persona nella realizzazione dei corsi di formazione successivi diventando a loro volta formatori di nuovi corsisti e garantendo, così, la sostenibilità dell'intervento.



LVIA ha raccolto complessivamente grazie alla distribuzione del riso, al contributo di Azione Cattolica e alle libere offerte, 6.297,45 € e, al netto dei costi pari a 3.750 € ha destinato 2.547,45 € al progetto “Isi Izidunze: la Terra che ci dona la vita “in Burundi.

I fondi raccolti con la Campagna Riso 2019 hanno permesso a LVIA di dare continuità alle attività a supporto di Centri di Servizio Rurale nelle province di Rutana e di Ruyigi in Burundi.

In particolare, gli obiettivi raggiunti con il contributo della Campagna sono stati:

- 13 produttori (dei 25 coinvolti dal progetto) di 2 CSR (dei 4 coinvolti) hanno beneficiato di una formazione sulle tecniche di coltivazione dei prodotti ad alto valore nutrizionale che già sono abituati a coltivare, al fine di migliorare le loro conoscenze e sviluppare ulteriori competenze tecniche, utili per aumentare la produttività e la produzione. Le sessioni formative si sono svolte tra settembre e ottobre 2019 e i produttori coinvolti si sono impegnati a formare gli altri membri dell'Organizzazione di Produttori a cui appartengono, prevenendo un effetto "a cascata", che consentirà un'adeguata diffusione delle pratiche agli agricoltori della zona.
- 25 produttori (dei 50 coinvolti dal progetto), attivi presso i CSR di Ngoma e Muriza, sono stati formati per acquisire una specializzazione alla produzione di sementi migliorate di mais, riso, sorgo e soia e accompagnati per diventare moltiplicatori sementieri riconosciuti dall'Office National de Contrôle et de Certification des semences (ONCCS).
- 27 contadini (dei 54 coinvolti dal progetto) sono stati formati sulla gestione delle acque nelle piane irrigue e 110 ettari dispongono ora di un sistema efficace di gestione dei canali di irrigazione dei campi. Il percorso formativo ha avuto lo scopo di valorizzare l'uso e la distribuzione dell'acqua di irrigazione nei campi e nelle piane irrigue, attraverso sessioni teoriche di spiegazione, ma soprattutto lavoro pratico, visite sul campo, percorsi di analisi nelle piane e discussioni guidate. Nel contesto agricolo del Burundi, l'uso efficiente dell'acqua di irrigazione è diventato una necessità sempre più essenziale, dal momento che i rendimenti ottenuti con l'irrigazione possono essere infatti due volte più alti di quelli ottenuti con l'agricoltura non irrigua. Infatti, attraverso l'irrigazione è possibile ottenere alte produzioni anche con un minimo utilizzo di fertilizzanti e in ogni caso migliori di quelle ottenute con un alto uso di fertilizzanti ma in assenza di una distribuzione di acqua irrigua adeguata e ben gestita. Le opere idriche sono progettate e realizzate da professionisti, ma devono essere accuratamente gestite e mantenute dagli agricoltori e dai comitati di manutenzione.



MLFM, ha raccolto con la distribuzione del riso, il contributo di Azione Cattolica e le libere offerte **8.450,70 €** che, al netto dei costi pari a **3.207€**, ha destinato al progetto “Acquedotto di Gasigati”, in Ruanda.

Grazie ai fondi raccolti con la Campagna Riso e le iniziative annesse è stato possibile assicurare la realizzazione di 10 fontane pubbliche nella zona interessata dal progetto "Acquedotto di Gasigati", a beneficio di 530 famiglie che hanno ora modo di accedere agevolmente e velocemente all'acqua

potabile avendo uno strumento di erogazione vicino a casa (max 250mt). Oltre a ciò, la riabilitazione e la costruzione delle infrastrutture della rete idrica dell'acquedotto di Gasigati, unitamente alla messa a punto di un sistema sostenibile di gestione e manutenzione, frutto di incontri formativi, di sensibilizzazione e di confronto tra gli abitanti della zona e le istituzioni presenti, hanno reso possibile l'avvio di una gestione virtuosa della risorsa anche per ciò che concerne l'uso agricolo.



MOCI grazie alla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” ha raccolto **€ 10.637,97** comprensivi di libere offerte e contributo di Azione Cattolica. Al netto dei costi, sono stati destinati al progetto “Agricoltura familiare a Cyangugu” in Ruanda **€ 3.637,97**.

I fondi raccolti sono stati destinati al villaggio di Nkanka, diocesi di Cyangugu, in Rwanda. Le famiglie povere non hanno mezzi di sostentamento e con i fondi raccolti è stato promosso un piano di aiuti in loro favore, perché

possano coltivare prodotti di primo sostentamento alimentare: riso, mais, fagioli, manioca e banane. Quella familiare è un'agricoltura di piccola scala, dimensionata sul lavoro contadino e sull'economia familiare, orientata all'autoconsumo e alla vendita diretta; un'agricoltura di basso o nessun impatto ambientale, fondata su una scelta di vita legata a valori di benessere, di giustizia e di solidarietà più che a fini di arricchimento e profitto; un'agricoltura quasi invisibile per i grandi numeri dell'economia, ma irrinunciabile perché il cibo sia diritto di tutti.



OSVIC con la Campagna Riso 2019 ha distribuito 1000 pacchi di riso e raccolto 5.565,70 €, anche grazie al contributo di Azione Cattolica. Di questi, 2.500 € sono andati a coprire le spese di acquisto del riso, mentre il resto, pari a 2.065,70 €, è stato destinato al progetto “Sostegno e cura sanitaria ai ragazzi sieropositivi e alle loro famiglie”, rivolto ai bambini organici e sieropositivi della Casa della Speranza Tumaini

Children’s Home di Nanyuki in Kenya e ai ragazzi sieropositivi che vengono seguiti in famiglia tramite l’Home-based Program.

I fondi raccolti sono stati impiegati anche quest’anno nell’intensificazione della coltivazione degli orti, del frutteto e delle serre. Sono stati acquistati materiali per la recinzione, piccole attrezzature agricole, concimi, sementi ed è stato impiegato un operatore agricolo per portare avanti le attività nell’orto e per seguire i ragazzi in un corso teorico-pratico in agricoltura, che, grazie al contatto con la natura, giova molto alla salute dei bambini.

Grazie all’intervento è stato possibile contribuire a offrire ai ragazzi una dieta sana, equilibrata e ricca di vegetali, ed è stato possibile risparmiare in spese alimentari e vendere i prodotti in esubero, destinando maggiori fondi alla salute dei bambini. Queste risorse, in particolare, hanno permesso di far fronte a spese relative all’acquisto di medicinali e a visite mediche specialistiche a favore dei 120 bambini beneficiari del Progetto.



OVCI La Nostra famiglia - Disabilità & Sviluppo - Sudan ha raccolto grazie alla distribuzione del riso, al contributo di Azione Cattolica e alle libere offerte 9.174,86 € e, al netto dei costi pari a 4.000 € ha destinato 5.174,86 € al progetto “Sosteniamo le future mamme per una gravidanza futura” in Sud Sudan. Il contributo al progetto ha permesso di formare 10 operatori riabilitativi (tra fisioterapisti e logopedisti del Centro di Riabilitazione Usratuna), 3 assistenti fisioterapiste e 100 caretaker degli

orfanotrofi. Inoltre, nonostante la chiusura delle scuole per diversi mesi a causa delle proteste, sono stati formati 10 insegnanti sull’inclusione scolastica e la stesura dei PEI. Per quanto riguarda l’ambito lavorativo, sono stati realizzati 20 tirocini formativi presso aziende locali per favorire l’inserimento lavorativo di giovani diplomati al Centro di Formazione Professionale e consegnati 60 microcrediti ad altrettanti giovani. Infine, a livello comunitario sono stati realizzati diversi momenti di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità e realizzati 3 incontri con le Autorità Locali, di cui la più significativa è stata la Conferenza per l’educazione inclusiva a cui ha partecipato l’Ambasciatore italiano in Sudan e referenti del Ministero dell’Educazione.



Progettomondo.mlal ha raccolto 12.603,26 € grazie alla distribuzione del riso, comprensive di libere offerte e con il contributo di Azione Cattolica; ha destinato, al netto dei costi pari a 4.500 €, 8.103,26 € al progetto “Risorsa terra” in Burkina Faso.

Il contributo al progetto Risorsa Terra in Burkina Faso ha permesso di portare avanti

le attività del progetto in due direzioni. Da un lato, si è potuto proseguire con il rafforzamento della produzione vivaistica di piantine di baobab, moringa e nieré, che, grazie al loro alto valore nutrizionale, rappresentano un prodotto fondamentale da inserire nella dieta quotidiana. Dall'altro, il contributo ha permesso di rafforzare l'assistenza tecnica, la sensibilizzazione e l'animazione dei gruppi di donne raggruppate in CEN (cellule d'éducation nutritionnelle).

Grazie agli operatori sul campo, sono stati organizzati numerosi momenti di sensibilizzazione in diversi villaggi della regione Sud del Paese, per diffondere la consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata e nutriente nella lotta contro la malnutrizione.



SCAIP ha raccolto 3.545,99 € con la distribuzione del riso e il contributo di Azione Cattolica e, al netto dei costi pari a 1750 €, ha destinato 1.795,99 € al progetto “No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi” in Kenya.

Il progetto si svolge in collaborazione tra le ONG Socie FOCSIV MMI, SCAIP e SVI e intende favorire l'inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile nei cinque slum della periferia est di Nairobi.

Grazie ai fondi raccolti, sono stati avviati nuovi percorsi di formazione professionale (hairdressing e fashion and design).



SVI ha raccolto, grazie alla distribuzione del riso, grazie al contributo di Azione Cattolica e alle libere offerte, 42.233 € e, al netto dei costi pari a 20.105 €, ha destinato 22.128 € al progetto “No One Out! Empowerment per l’inclusione giovanile negli slum di Nairobi” in Kenya.

Il progetto si svolge in collaborazione tra le Ong socie FOCSIV MMI, SCAIP e SVI e intende favorire l’inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile nei cinque slum della periferia est di Nairobi, in Kenya. Nello specifico l’iniziativa “Abbiamo riso per una cosa seria” contribuisce a migliorare l’inclusione socio-educativa dei gruppi più vulnerabili (minori che vivono nelle baraccopoli, minori con disabilità, persone HIV+), tramite la formazione sulle lifeskill, la sensibilizzazione comunitaria, lo sviluppo del talento, l’accessibilità a servizi educativi di qualità.

I fondi raccolti nel 2019 hanno permesso di svolgere sessioni di Lifeskills e Sviluppo del Talento in 35 scuole in 5 delle baraccopoli di Nairobi.

EMPOWERMENT DONNA



ADP - Amici dei Popoli ha raccolto, grazie alla Campagna 2019, 4.715,70 € con la distribuzione del riso e le libere offerte, e ha destinato, al netto dei costi pari a 2.547,47 € al progetto “PANDA MUMEA (Piantiamo una pianta)” - Repubblica Democratica del Congo.

In 5 mesi, da giugno a dicembre sono stati creati dei vivai di piante di agroforesteria e antierosivi, oltre che da frutto. Le piante hanno germinato e sono state distribuite ai contadini per la ripiantumazione. Sono state messe a dimora nelle colline attorno alle case e nei campi. Un agronomo è stato impegnato per 4 mesi per seguire e controllare le piantine e per dare indicazioni ai contadini. In occasione della Giornata Provinciale dell’Albero, celebrata l’8/10/2019 nel Sud-Kivu, APDE è stata selezionata per partecipare alla manifestazione con tutti i suoi membri, ma soprattutto per distribuire piantine e consigli per la loro gestione a tutta la popolazione del distretto di Walungu - Nyangezi. Sono state distribuite 7.000 piantine.



CVM ha raccolto con la distribuzione del riso e grazie al contributo di Azione Cattolica, 1.209,86 € che, al netto dei costi pari a 600 €, ha destinato al progetto “Donne della foresta: sostenibilità e integrazione attraverso l'apicoltura” in Etiopia. Grazie ai fondi raccolti due gruppi di donne (48 donne in totale) appartenenti ai gruppi etnici Menja e Gomoro, hanno potuto frequentare un corso di formazione sulle competenze aziendali di base, risparmio, microcredito, agricoltura e apicoltura.



Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus ha raccolto 3.805,51 € con la distribuzione del riso, le libere offerte e il contributo di Azione Cattolica e, al netto dei costi pari a 1.575 €, ha destinato 2.230,51 € al progetto “Microcredito per l'empowerment delle donne” in India.

Nel villaggio di Selvapuram (Stato di Tamil Nadu, India), 30 donne povere hanno potuto migliorare le proprie condizioni socioeconomiche. Si sono tenuti corsi di formazione per l'organizzazione dei gruppi composti dalle 30 donne che hanno poi ricevuto un credito per avviare attività generatrici di reddito. La creazione di un ambiente propizio al loro sviluppo sociale ed economico permetterà loro di realizzare pienamente il loro potenziale e di conoscere i loro diritti fondamentali, politici, economici, culturale e civili. Nel villaggio di Selvapuram tutte le donne hanno avviato la propria attività lavorativa secondo le proprie attitudini (allevamento di mucche, pollame o capre, tessitura, cucito). Grazie alla formazione ricevuta sulla gestione del credito, hanno un controllo maggiore sulle proprie risorse e hanno aumentato le loro conoscenze e la capacità di prendere decisioni. Questi sono cambiamenti lenti ma molto efficaci e tutte le donne ne sono entusiaste. Vengono organizzati anche programmi di sensibilizzazione per bambini e genitori su tematiche legate alla salute fisica e psicologica e altre tematiche sociali, e viene fornito supporto psicologico ai bambini e ai genitori.

I Care Onlus ha raccolto 496,57 € con la distribuzione del riso e il contributo di Azione Cattolica e, al netto dei costi pari a 250 €, ha destinato 246,57 € al progetto - “Con una capretta in cammino verso l'autonomia femminile in Uganda.

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere l'autonomia economica delle donne mediante l'attività di pastorizia: donando una capra ad alcune donne dei villaggi del territorio ugandese (selezionate dal personale ecclesiale presente in loco), si raggiunge contemporaneamente un duplice obiettivo, durevole nel tempo: sostentamento alimentare e avvio di una micro attività imprenditoriale.

Grazie ai fondi raccolti, I Care ha acquistato 15 caprette.



MEDICUS MUNDI ITALIA ha raccolto 3.545,99 € con la distribuzione del riso e il contributo di Azione Cattolica e, al netto dei costi pari a 1750 €, ha destinato 1.795,99 € al progetto “No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi” in Kenya.

Grazie ai fondi raccolti, è stato possibile formare 30 CHV (Volontari di salute comunitarie) e svolgere azioni di sensibilizzazione in 5 slums della periferia di Nairobi, rivolte ai giovani sieropositivi.



PRO.DO.C.S. ha raccolto grazie alla distribuzione del riso, al contributo delle libere offerte e il contributo di Azione Cattolica € 1.856,43. Al netto dei costi pari a 725 €, ha destinato 1.131,43 € al progetto “Por una vida más digna”: promozione delle donne vittime del conflitto interno colombiano nella periferia di Medellín”, in Colombia.

La prima attività di raccolta fondi si è svolta presso lo Stabilimento Riviera di Fregene (RM) in via Lungomare di Levante n.70, la seconda presso i soci della Sezione di Vasto (CH) e la terza attività ha visto l'allestimento di un banchetto con i pacchi di riso presso il Santuario di Vescovio in Sabina (RI). Con i fondi raccolti si sono coperti quasi interamente i costi dell'anno 2019 per la borsa di studio in Diritto presso l'Universidad Cooperativa de Colombia - Medellín per la studentessa Deisy Alejandra Ceballos Ortiz.



VISPE, in occasione della campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2019, ha ricavato con la distribuzione del riso e grazie al contributo di Azione Cattolica e alle libere offerte 3.882,70 €. Al netto dei costi ha destinato 1.332,81 € all'intervento “Molitura di farine e pilatura di riso per sostenere il lavoro delle donne nella parrocchia di Gihogazi”, in Burundi.

In 3 villaggi di Bolpur - West Bengal - India 325 famiglie, grazie al lavoro svolto su 25 gruppi di donne per un totale di 500 donne, hanno preso consapevolezza dell'importanza di una alimentazione ricca e diversificata. La formazione, la diffusione della produzione e la commercializzazione sul territorio della polvere di moringa ricca di vitamine, minerali e aminoacidi, ha migliorato la nutrizione delle famiglie di tutti e 3 i villaggi (11.000 persone) Le 325 famiglie ora possono contare anche su un reddito sostenibile derivato dalla vendita del surplus della produzione e invoglieranno col loro lavoro altre famiglie a fare lo stesso garantendo così la diffusione della produzione sul territorio e la presenza di polvere di moringa sui mercati tutto l'anno.